

Lo Spino

IL PUNTO SU SAN MARTINO



PROSSIMI EVENTI

Il programma degli eventi al Barchessone è a pagina 11.

25 giugno ore 21 al Politeama: incontro informativo sull'ambulatorio amico, di prossimità.

7 luglio in piazza Airone: Estate in frazione.

P.S.: Sono in distribuzione le chiavette con video e foto dello spettacolo San Martino in Teatro 2025 ed è possibile prenotare le chiavette relative agli eventi appena tenuti al Politeama presso la tabaccheria Daniela.

AMBULATORIO AMICO

Una importante iniziativa targata Auser, Avis, Croce Blu: a San Martino, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 10, chiunque, **gratuitamente**, può farsi fare iniezioni, medicazioni, farsi provare la pressione arteriosa, e usufruire di prestazioni similari, assistito da un'infermiere/a abilitato/a. Il servizio è iniziato il 25 maggio. **Approfittatene.**

PIU' DECORO PER PIAZZA AIRONE

Una volta la rivista nazionale "Airone" definì la nostra piazza come la più bella tra quelle delle frazioni di tutta Italia, illustrandola con una immagine di visione aerea. Da allora molte cose sono cambiate. Da un "bravi tutti", al degrado parziale per colpa dei piantumatori di alberi giganti anche vicini ai cordoli, che hanno rovinato la pedonale-ciclabile, alla scarsa manutenzione, a ripristini mai effettuati, anche se i nostri volontari ce l'hanno messa tutta. Cartelli incompleti, cartelli ormai illeggibili con la muffa spessa, siepe mal curata, alberi che solamente i nostri volontari hanno sistemato (specie i carpini), indicazione di "Piazza Airone" leggibile solo dal lato est, con parte bianca anche se bifacciale, lavori Telecom raffazzonati, mai controllati, mancanza di cordoli, distrutti in un incidente stradale provocata da una capogruppo M5S, inefficienza nel

trattare con la compagnia di assicurazione, ecc. Si è chiesto più volte una manutenzione anti-degrado. Ascolto zero; provvedimenti zero. Sicuri che si debba lasciare perdere, comprese le proposte di restyling artistico? San Martino Spino è a 18 chilometri da Mirandola, ma noi, i consiglieri e il comitato frazionale, ci facciamo sentire.



**Dal 25 Maggio 2026
inizia l'attività**

**AMBULATORIO
AMICO**

**a San Martino Spino, Gavello
e Tramuschio**

*Gestito da personale infermieristico abilitato,
si eseguono gratuitamente:*

**INIEZIONI, MISURAZIONE PRESSIONE,
PICCOLE MEDICAZIONI,
ed ALTRE PRESTAZIONI SIMILARI**

- ▶▶ **San Martino Spino**
presso l'ambulatorio comunale in via Valli N. 445
dal lunedì ai venerdì dalle ore 9 alle ore 10;
- ▶▶ **Gavello**
presso l'ambulatorio comunale in via Valli N. 179
lunedì - mercoledì - venerdì, dalle ore 17 alle ore 18
martedì - giovedì, dalle ore 10 alle ore 11;
- ▶▶ **Tramuschio**
presso l'ambulatorio comunale di via Bastiglia N. 67
lunedì - mercoledì - venerdì, dalle ore 15,30 alle ore 16,30
martedì - giovedì, dalle ore 11,15 alle ore 12,15.

Prenotazioni o informazioni:
E' possibile telefonare ad AUSERR, tel. 0535 23274 - cell. 348 3986804
dal lunedì ai venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
oppure rivolgersi agli ambulatori durante gli orari di apertura.

"Ambulatorio Amico" è un servizio completamente gratuito
di assistenza infermieristica primaria, di informazione e promozione della salute



REDAZIONE E COLLABORATORI

Redazione:

Sergio Poletti, Laura Soriani, Alessandro Bergamini, Eugenio Molinari e Rita Cerchi.

Collaboratori per questo numero:

Simonetta Barduzzi, Fiorenzo Amadelli, Francesco Poletti, Elena Gavioli, i famigliari dei defunti, Matteo Gavioli, Filippo Reggiani, Paolo Ballerini, Miriam Reggiani, Laura Bernaroli, Milena Gallo, Assunta Romano, La Zattera gruppo teatrale.

Per la distribuzione si ringraziano: Eugenio Molinari, Giuliana Bernardi, Sergio Greco e Andrea Cerchi.



INFORMAZIONI

LO SPINO è un periodico interno bimestrale edito da CIRCOLO POLITEAMA, con sede in via Valli, 445 - 41037 San Martino Spino (MO), redazione.lospino@gmail.com

Lettere, articoli (lunghezza massima di 30 righe, mezza pagina di word) e materiale vario per le pubblicazioni vanno indirizzati a Lo Spino, via Valli 445, 41037 San Martino Spino (MO), email: redazione.lospino@gmail.com.

La diffusione di questa edizione è di 640 copie.

Questo numero è stato chiuso il 08/06/2026.

Anno XXXVI n. 213 Giugno-Luglio 2026.

Il prossimo numero uscirà ad inizio Agosto; fateci pervenire il vostro materiale entro il 20 Luglio.



Ringraziamo sentitamente i lettori che ci inviano offerte. In questo bimestre hanno contribuito:

Greco Laura e Barbani Alice, Dall'Olio Silvano, Bisi Carla e Dotti Pierfranco, Borghi Angela, Setti Paolo, Bonini Elva, Grazian Isa, Cornacchini Andreana, nonno Silvano, Guerzoni Lina, Greco Marese, Greco Marta, Poltronieri Lucilla, Ceresola Liliana e Mantovani Gino, Gioga Sebastiana, Rebecchi Angelini, Zecchi Riccarda, Gavioli Giliana, Ballerini Davide e Isora, Borghi Adriano.

Il C/C bancario al quale far pervenire eventuali offerte allo Spino é: SAN FELICE 1893 BANCA POPOLARE filiale di Gavello (MO). Cod. IBAN: IT 61N 05652 66851 CC0030119299.

DOVE SIAMO OGGI

La redazione è in via Valli, nell'ex sede Ad-Trend/Aiproco. Grazie al nuovo contratto stipulato con Poste Italiane ora Lo Spino viene spedito in abbonamento. Vi ricordiamo che i costi per l'acquisto della carta (per 670 copie), la stampa (circa 300 euro) e gli invii postali (circa 150 euro in totale per oltre 140 copie che vanno agli ex sanmartinesi), pesano sempre sui nostri bilanci. Speriamo che il buon cuore dei nostri lettori ci permetta di proseguire. Vi preghiamo di inviare la posta elettronica con commenti ed articoli solo all'indirizzo: redazione.lospino@gmail.com.

Per informazioni in merito agli invii postali e alle offerte, contattare Andrea Cerchi cel. 3347823681.

EVENTI NEI DINTORNI

SAN FELICE: PROSEGUE E...STATE NEI PARCHI

Sabato 13 giugno "E...state nei parchi" sarà a Confine, al circolo Arci. Alle 21 inizio della festa con lo stand gastronomico che proporrà maccheroni al pettine, carne ai ferri e dolci assortiti. Serata con il dj Nicola Rosselli. La manifestazione prosegue anche in luglio ed è organizzata dalla Pro Loco, con la collaborazione di associazioni locali e gruppi di cittadini e con il patrocinio del Comune.



ARCHEOLOGIA

Dall'ufficio stampa del comune.

Mirandola entra ufficialmente nel circuito delle **Journées Européennes de l'Archéologie (JEA)**, la più importante manifestazione europea dedicata alla valorizzazione del patrimonio archeologico, promossa dall'Institut National de Recherches Archéologiques Préventives (INRAP) del Ministero della Cultura francese e coordinata in Italia dal Ministero della Cultura.

L'iniziativa organizzata dal Comune di Mirandola per il prossimo 13 Giugno, dedicata alla presentazione dei risultati delle indagini archeologiche condotte all'interno del Palazzo Comunale, è stata infatti autorizzata e inserita nel calendario ufficiale delle JEA, affiancando la città a numerosi siti e istituzioni culturali europee impegnate nella divulgazione della ricerca archeologica.

L'appuntamento rappresenterà un'occasione unica per condividere con la cittadinanza e con i visitatori gli straordinari risultati emersi dalle indagini archeologiche eseguite tra il 2023 e il 2025 all'interno del Palazzo Municipale e della loggia settentrionale, sotto la direzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

Le attività di scavo, svolte nell'ambito del complesso intervento di recupero e restauro del Municipio, hanno consentito di riportare alla luce importanti testimonianze della storia medievale della città. Tra le scoperte più significative figurano gli antichi piani pavimentali della loggia quattrocentesca, databili alla prima metà del XV secolo, che hanno fornito la prima evidenza archeologica di una loggia più antica

rispetto a quella oggi visibile e finora conosciuta esclusivamente attraverso le fonti documentarie. Ancora più sorprendente è stata l'identificazione, al di sotto di questi livelli, di un grande granaio comunitario risalente alla prima metà del Trecento. Distrutto da un incendio, il deposito ha restituito cereali e legumi straordinariamente conservati grazie alla lenta combustione che ne ha favorito la preservazione, offrendo preziose informazioni sull'alimentazione e sull'economia della Mirandola medievale.

Gli scavi effettuati nell'androne di ingresso hanno inoltre portato alla luce strutture riconducibili alla possibile domus communis, la "casa del comune" citata dalle fonti storiche, oltre a numerosi reperti provenienti da antichi scarichi domestici del Quattrocento. Ceramiche, utensili da cucina, resti alimentari e testimonianze della vita quotidiana hanno permesso agli studiosi di ricostruire aspetti inediti delle abitudini e della cultura materiale della comunità mirandolese del basso Medioevo.

I risultati delle ricerche sono stati raccolti in una pubblicazione scientifica multidisciplinare, realizzata grazie a un progetto di valorizzazione promosso e finanziato dal Comune di Mirandola in collaborazione con la Soprintendenza. Il volume, frutto del lavoro congiunto di archeologi, storici, archeobotanici, archeozoologi e specialisti del settore, sarà presentato venerdì 13 giugno alle ore 10 nella Sala Granda del Palazzo Municipale. Nella stessa occasione sarà inaugurato il nuovo percorso espositivo permanente dedicato ai reperti rinvenuti durante gli scavi. Alcuni dei materiali più rappresentativi, accuratamente restaurati, saranno esposti nelle vetrine

allestite nell'anticamera della Sala Granda, accompagnati da pannelli esplicativi e da un video divulgativo realizzato dagli archeologi di ArcheoModena. La giornata si concluderà con una visita guidata gratuita condotta dagli stessi archeologi che



hanno seguito le indagini, offrendo ai partecipanti l'opportunità di compiere un vero e proprio viaggio nel passato alla scoperta della Mirandola medievale e delle radici storiche del suo Palazzo Comunale. L'inserimento nel programma ufficiale delle Journées Européennes de l'Archéologie rappresenta un importante riconoscimento per il lavoro di ricerca, tutela e valorizzazione svolto negli ultimi anni e conferma il ruolo del patrimonio culturale come elemento fondamentale dell'identità e della memoria della comunità mirandolese.

CRONACHE MIRANDOLESI

INAUGURATO IL MUNICIPIO



Inaugurata la sede storica del Palazzo Municipale, chiusa nel 2012 per il terremoto. Questo monumento fu anche Palazzo della Ragione, in luogo di quello che si trovava all'angolo tra Piazza Costituente e via Verd. Fu voluto dai Pico (Gianfrancesco I e Giulia Boiardo, genitori del filosofo Giovanni "La Fenice"), terminato nel 1468, contenente in una nicchia la statua della Madonnina col Bambino poi trasferita sull'Oratorio della Beata Vergine della Porta. Per i lavori furono tassati i proprietari terrieri della città. Restarono soldi che furono poi ripartiti agli offerenti. Sulle colonne di marmo rosa di Verona, rinforzate con anelli di acciaio, i fac-simili delle misure delle pertiche, del braccio, del piede e le impronte dei mattoni standard e dei coppi d'epoca. La parte a Sud dell'immobile è un'aggiunta posteriore. Durante i lavori emersi vari reperti e pavimentazioni. Rimasto sepolto un pozzo del XV secolo.

LA SINDACA ALLA SFILATA DEL 2 GIUGNO

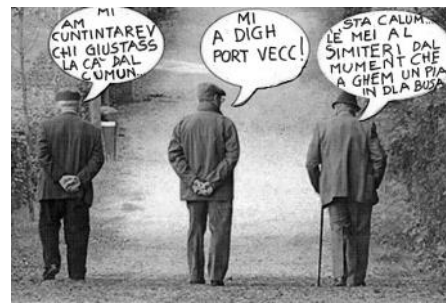


La sindaca Letizia Budri era presente, a Roma, il 2 giugno, alla parata per la Festa della Repubblica. Si è detta orgogliosa,

onorata ed emozionata di aver salutato il presidente Sergio Mattarella e le autorità presenti sul palco con altre alte autorità dello Stato. I primi cittadini d'Italia, con la fascia tricolore, erano 250. (s.p.)

CRONACHE SANMARTINESI

L'UMARELL



Non c'è un sanmartinese il quale non desideri che nel paese si faccia qualche opera importante. Tolle quelle c'è chi spera almeno nelle importanti

manutenzioni. Purtroppo spesso si verifica... il nulla. Poi c'è anche il fai da te dei volontari: potature, riasfaltature, ecc. ecc. Anche a proprie spese, se occorre... Per le "grandi opere" c'è da aspettare...

RICORDO PASQUALE

Usa maggiormente al Sud, ma anche nella nostra chiesa è stata allestito un altare con simboliche piantine tra il bianco e il verde. Cos'erano? Una rievocazione della Resurrezione. Come si sono ottenute? Mettendo chicchi di grano su uno strato ovattato, tenendoli annaffiati al buio per un po' di tempo, fino a vederli "risorti" in germogli, per esporli poi alla luce naturale. Un simbolo pasquale, notato gradevolmente, frutto dell'adesione di un gruppo di fedeli che hanno seguito un breve stage. Da ripetere nel 2027...

IL RISCALDAMENTO DELLA CHIESA E OPERE NECESSARIE NEI DINTORNI (DONATE ANCORA, SE POTETE)

L'arcivescovo Matteucci ci ha riconsegnato la nostra chiesa restaurata e ricostruita, definendola un piccolo gioiello. Ma il nostro gioiello ha bisogno di ulteriori impianti, tipo quello che concerne il riscaldamento, per il quale invitiamo anche i Sanmartinesi a donare offerte. Poi vorremmo aggiustato anche l'orologio, che momentaneamente ci dà solo i rintocchi, essendo bloccato il quadro di riferimento delle ore, il quale fu bloccato durante una scossa di assestamento. Il pozzo della ex casa del campanaro. Meriterebbe

lavori importanti. La rete metallica d'angolo dell'oratorio è stata schiacciata, non sappiamo da chi.

Manca intorno alla salita della chiesa segnaletica orizzontale e verticale, perché il muro intorno toglie visibilità, e non ci risulta che la parrocchia abbia fatto al Comune richieste specifiche. Via Menafoglio, nel punto di congiunzione, ha l'asfalto rovinato. Gli alberi all'interno della salita subiscono poca manutenzione. Il noce americano è mezzo secco e grossi rami potrebbero cadere in testa a qualcuno. Anche i pioppi andrebbero potati più spesso. Vorremmo in tanti che l'oratorio, luogo d'incontro di tanti ragazzi, avesse una targa d'intestazione; che il muretto fosse restaurato dal Comune perché si sbriciola. Parole nostre al vento? Punge vaghezza che sia così... Il monito a chi di dovere...

PARCHEGGIO QUASI FANTASMA



Il parcheggio di via Menafoglio. Molto utile, con un posto anche per i disabili. Ma probabilmente l'amministrazione comunale pensa che la segnaletica orizzontale per delimitarlo, spruzzando vernice bianca (e gialla e bianca nel posto unico) si possa rinnovare ogni...vent'anni.

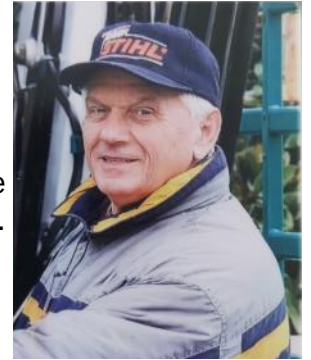
LUTTI

E' venuta a mancare la nostra Silvana Calzolari il 4 aprile scorso, all'età di 99 anni, dopo 18 anni dalla scomparsa del marito Ballerini Rodolfo (Dolfo). Il tempo passa, ma il ricordo delle persone care resta



e resterà immutato nei nostri cuori.

I famigliari



Il 19 aprile è venuto a mancare Mario Monari all'età di 74 anni.



Il 23 aprile scorso è deceduta Argentina Massaia 'Dorina' ved. Zambonin Benito di anni 87.

Il 3 maggio è scomparsa a Trieste Lina Civa, vedova Pozzetti, di 87 anni.

Il 18 maggio ci ha lasciato Laura Greco, di 88 anni, sanmartinese DOC, che viveva a Modena, ma ha sempre tenuto i contatti con il suo paesino e non l'ha mai dimenticato. Per quanti la ricordano ancora

FOTOGRAFIA

Fiorenzo Amadelli, appassionato di fotografia, visita la mostra fotografica al Barchessone.



CALCIO

ATHLETIC VALLI D'ASSALTO

Nelle foto: la classifica finale del campionato 2025-2026 e una fase della partita Athletic-Valli Libertas Ghepard.



Lunedì 20 Aprile 2026 23

CLASSIFICHE

SECONDA CAT. GIR.H
29ª GIORNATA 12/04/2026

INSUCIATI

ALBERONESE-ATHL. VALLI	0-4
LIB. GHEPARD-SP. TERRE DEL RENO	0-1
LIBER. VIGORPIEVE-GALLIERA 2009	0-3
RAVO GRANAROLO-BONDENO	2-2
REAL BODOLINA-LOVERS	6-0
SERMIDE-PERSICETANA	4-0
XI MORELLI-SOLARESE	0-0

VERDETTI

PROMOSSA: SERMIDE

AI PLAYOFF: ATHL. VALLI, LIB. GHEPARD, BONDENO

RETROCESSE: SP. TERRE DEL RENO, LIBER. VIGORPIEVE

PIEVE

CLASSIFICA

SQUADRA	P	V	N	P	GF	GS
SERMIDE	41	26	19	4	3	57 17
ATHL. VALLI	55	26	15	6	5	58 27
LIB. GHEPARD	50	26	15	5	6	66 26
BONDENO	47	26	14	5	7	56 29
SOLARESE	45	26	11	9	6	42 37
REAL BODOLINA	45	26	12	4	10	48 36
RAVO GRANAROLO	49	26	9	16	2	32 26
ALBERONESE	38	26	12	2	12	52 45
LOVERS	35	26	10	5	11	36 47
PERSICETANA	31	26	9	4	13	32 35
GALLIERA 2009	27	26	8	3	15	28 50
XI MORELLI	26	26	7	5	14	27 37
SP. T. DEL RENO	19	26	5	4	17	28 46
LIBER. VIGORPIEVE	2	26	1	0	25	9 93

JUNIORES 2025/2026

Ci eravamo lasciati poco più di due mesi fa' coi nostri ragazzi di San Martino a poche giornate dalla fine dei loro rispettivi campionati.

Ora la stagione si è conclusa e per il nostro 2008 Marcello Ottani alla Mirandolese Under 18 un nono posto finale dopo un campionato con molti alti e bassi.

Veramente una cavalcata incredibile quella dei 2007 Ayoub Bellajili, Vincenzo Ferrante e Simone Coni che assieme al 2008 Davide Poletti (per lui anche 4 convocazioni e 2 presenze in prima squadra) che gli ha permesso di vincere il campionato provinciale girone unico di Ferrara con la Juniores Under 19 dello Junior Finale dopo tanti anni di tentativi per passare quindi il prossimo anno ai Regionali.

Stagione importante con 20 vittorie e sole 2 sconfitte, con la quotatissima Comacchiese, favorita della vigilia, che non ha mai mollato.

A Ferrara in casa dell'Altetico Costa la vittoria decisa per 2-1 alla penultima di campionato per poi festeggiare tutti insieme in casa all'ultima con Real San Pietro (6-0).

Numeri importanti per i nostri ragazzi con un grandissimo grazie a loro che hanno lavorato duramente durante tutto l'anno per raggiungere l'obiettivo, allo staff dei mister e dirigenti e società tutta che assieme a tifosi e genitori che li hanno sempre sostenuti.



Ora dalla prossima stagione tante cose cambieranno; i 2008 avranno ancora un anno di Juniores e i 2007 potranno giocarci come fuori quota e/o cominciare il loro percorso nelle prime squadre degli adulti.

Un percorso cominciato da lontano, 12 anni fa passando per la Sanmartinese, Sermide, Quarantolese





e Possidiese e che magari fara' tornare a casa qualcuno di loro prima o poi (l'Athletic Valli nata dalla fusione di Sanmartinese e Quarantolese ha già in gruppetto di bambini della attività di base).

Qui festeggiando ancora i nostri ragazzi vincenti, vogliamo ancora una volta ringraziare tutti quelli che li hanno sostenuti, società con cui hanno giocato, genitori, amici, tifosi, la Sanmartinese che coi suoi pulmini (con le mitiche Luciana, Orietta e con Marziano) li ha portati agli allenamenti per 5 anni (diciamo che anche io qualche km coi ragazzi l'ho fatto...) e guardiamo al futuro fiduciosi per le prossime stagioni.

Fp

UNA COLAZIONE PER IL FUTURO DEI NOSTRI BAMBINI

San Martino Spino – Una mattinata di comunità, dolci profumi e grande generosità. Insieme ad altri genitori degli alunni delle tre istituzioni scolastiche di San Martino Spino – scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria – abbiamo organizzato la nostra "Colazione per le scuole" con un unico obiettivo: raccogliere fondi a sostegno delle scuole del nostro paese. Tavoli imbanditi, torte fatte in casa, brioches e tante tazze di caffè e cappuccini hanno fatto da cornice a una mattinata di incontro e condivisione che ha visto la partecipazione entusiasta di famiglie, insegnanti e tanti residenti. Il ricavato andrà



direttamente a beneficio dei tre plessi scolastici, contribuendo a migliorare spazi, materiali e opportunità educative per i ragazzi della nostra comunità.

Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato, contribuito e sostenuto l'iniziativa. La vostra presenza ha reso tutto questo possibile. Siamo partiti da un gesto semplice – sedersi insieme a fare colazione – e lo abbiamo trasformato in qualcosa di più grande: un atto di cura collettiva per il futuro di San Martino Spino.

Laura Bernaroli

LETTERA A LO SPINO

C'ERA UNA VOLTA "AL RUGLETT"

E mi sovviene un'immagine in mente: un cerchio di sedie in mezzo all'aia, le zie e le vicine sedute a scambiarsi notizie o "sbraghirar" in sul calar della sera, o anche a metà pomeriggio, appena il sole scendeva sotto l'orlo del tetto e l'ombra rinfrescava la ghiaia.

L'aia dla' cort di Mudest è sempre stata piena di vita: zie, cugini, amici, passanti... c'era l'Oriele con la sua bicicletta e due uova fresche da vendere, l'Ivana ad Marett con qualcosa da ricamare, le mie zie Marta, Maria, Lucia, Pina, a volte anche la zia Losanna, l'Alma ad Maranghin, la Rusina di Prospar...

Si stava in compagnia dopo il lavoro, sgranando piselli caduti dai camion diretti alla Cirio, o mais spigolato dai campi dopo la raccolta.

Noi ragazzini giravamo in bici lì intorno e non mancava mai un "mo ti ad chi sit fiual?" .

Col passare degli anni al ruglett delle zie si è un po' perso, ma che bello sarebbe vedere di nuovo quelle sedie con lo zampirone ai quattro angoli e sentire quelle chiacchiere serali.

Tutti sapevano di tutti nella nostra piccola comunità dla' Baia a San Martin Spìn (Perchè "San Martin da Bass" lo dicono a la Mirandla).

Dal 1793 la Cort di Mudest.

Miriam Reggiani, figlia ad Franco dla Mudesta

RINGRAZIAMENTO

Lo Spino (e, in particolare la Redazione) ringrazia l'ingegner Davide Benatti che da Mirandola ci assiste premurosamente al bisogno quando i nostri mezzi informatici si guastano o si bloccano.

MOSTRA A MIRANDOLA SUL PALAZZO DI PORTOVECCHIO

Mercoledì 3 giugno 2026 ore 21.00, presso la Sala Trionfini a Mirandola, ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra "V deposito allevamento Cavalli di San Martino Spino", nata da un'idea di Andrea Bisi. Una

storia da salvare, seguita da un aggiornamento sul futuro dell'area di Portovecchio. Sono intervenuti Pierfilippo Luigi Tortora Baraldi - portavoce del Comitato Salviamo Portovecchio; Davide Calanca - architetto Professionista, PhD, Specialista in beni architettonici e paesaggio; Alberto Rinaldi - professore ordinario di Storia economica Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. L'iniziativa è stata orga-

nizzata da: Associazione Amici della Consulta APS, Comitato Sala Trionfini, Consulta del Volontariato di Mirandola, Comitato Sagra del Cocomero di San Martino Spino e Comitato Salviamo Portovecchio. Il Palazzo di Portovecchio è una seicentesca delizia dei Pico e casino di caccia del Duca Alessandro II, costruito sui resti di una fortificazione medioevale. Qui i Signori della Mirandola allevavano i loro famosi cavalli di razza. Nel XVIII secolo il palazzo viene ristrutturato dai marchesi Menafoglio, feudatari degli Este. Dopo l'Unità d'Italia, nel 1883 divenne proprietà del Regio Esercito che vi stabilì il comando del V Deposito Allevamento Cavalli. In quel tempo venne ulteriormente modificato, rimase in uso fino al 1954. Oggi è proprietà del Demanio Militare, in attesa di un doveroso recupero.

Disegno di Loreno Confortini, 2021.

Nella pagina a fianco trovate la cartolina stampata per l'occasione.



COMITATO
SALA
TRIONFINI



SALA EDMONDO TRIONFINI
PIAZZA C. CERETTI 9
MIRANDOLA (MO)

DAL 3 AL 28
GIUGNO 2026

Mostra

V DEPOSITO

ALLEVAMENTO CAVALLI

di San Martino Spino

UNA STORIA DA SALVARE 1883-1954



PALAZZO DI PORTOVECCHIO
SAN MARTINO SPINO



Scala in metri

Seicentesca delizia dei Pico e casino di caccia del Duca Alessandro II, forse costruito sui resti di una fortificazione medioevale. Qui i Signori della Mirandola allevavano i loro famosi cavalli di razza. Nel XVIII secolo il palazzo viene ristrutturato dai marchesi Menafoglio, feudatari degli Este. Dopo l'Unità d'Italia, nel 1883 divenne proprietà del Regio Esercito che vi stabilì il comando del V° Deposito Allevamento Cavalli. In quel tempo venne ulteriormente modificato, rimase in uso fino al 1954. Oggi, proprietà del Demanio Militare, in attesa di recupero.

Disegno di Loreno Confortini 2021

MERCOLEDÌ 3
GIUGNO 2026
ore 21.00

Presentazione della
Mostra e aggiornamento sul
futuro dell'area di Portovecchio

Ingresso libero, la mostra è aperta la domenica dalle 10.00 alle 12.00
o in occasione degli eventi organizzati nella sala o su richiesta

Info: prenotazionealatrionfini@gmail.com - Fb Sala Trionfini - Ig Salatrionfini



PALAZZO DI PORTOVECCHIO
SAN MARTINO SPINO



Seicentesca delizia dei Pico e casino di caccia del Duca Alessandro II, forse costruito sui resti di una fortificazione medioevale. Qui i Signori della Mirandola allevavano i loro famosi cavalli di razza. Nel XVIII secolo il palazzo viene ristrutturato dai marchesi Menafoglio, feudatari degli Este. Dopo l'Unità d'Italia, nel 1883 viene proprietà del Regio Esercito che vi stabilì il comando del V° Deposito Allevamento Cavalli. In quel tempo venne ulteriormente modificato, rimase in uso fino al 1954. Oggi, proprietà del Demanio Militare, in attesa di recupero.

2021

Disegno di Lorenzo Gualtieri

dal 3 al 28 giugno 2026

Sala Edmondo Trionfini - Piazza C. Ceretti 9 - Mirandola (MO)



COMITATO
SALA
TRIONFINI



Mostra

V DEPOSITO ALLEVAMENTO CAVALLI

di San Martino Spino

UNA STORIA DA SALVARE 1883-1954

Mercoledì 3 giugno 2026 - ore 21.00

Presentazione della **Mostra**
e **aggiornamento sul futuro dell'area di Portovecchio**

Interverranno:

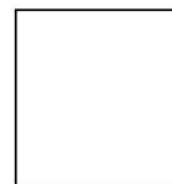
Pierfilippo Luigi Tortora Baraldi - portavoce del Comitato Salviaio Portovecchio
Davide Calanca - architetto Professionista, PhD, Specialista in beni architettonici e paesaggio
Alberto Rinaldi - professore ordinario di Storia economica Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Martedì 16 giugno 2026 - ore 21.00

I racconti di San Martino dei cavalli
Dagli allevamenti del Pico al V Deposito Allevamento Cavalli del Regio Esercito
Storie e narrazioni

Ingresso libero, la mostra è aperta la domenica dalle 10.00 alle 12.00
o in occasione degli eventi organizzati nella sala o su richiesta

Info: prenotazionealatrionfini@gmail.com
Fb Sala Trionfini - Ig Salatrionfini



DIVERTIAMOCI CON IL NOSTRO CANE

LA PALIZZATA

E' uno dei primi attrezzi o ostacoli da insegnare per poi passare alla passerella e alla bascula (il cane si diverte molto ..ricordiamoci che per loro è un gioco). Insegnare la palizzata al cane richiede gradualità, partendo dal target a terra per abituarlo a toccare la zona di contatto finale. Il metodo prevede di posizionare il cane vicino alla fine dell'attrezzo, premiandolo quando tocca la zona, per poi aumentare gradualmente la distanza e l'altezza, assicurandosi che il cane sia sicuro ed evitando salti pericolosi.

Ecco i passaggi chiave per insegnare la palizzata (A-frame) al cane:

Target a terra: Abituate il cane a toccare un oggetto (target) a terra, posizionandolo poi alla fine della discesa della palizzata per insegnargli a toccare la zona di contatto.

Approccio graduale: Iniziate posizionando il cane molto vicino alla fine della discesa, facendogli fare solo pochi passi. Aumentate la distanza gradualmente.

Lavoro in salita: Insegnate al cane a salire e scendere correttamente. Si può lavorare anche di lato, mettendo il cane con due zampe a terra e due sulla struttura per abituarlo.

Metodi di discesa: Potete scegliere tra il metodo Running (attraversamento veloce senza sosta) o On-off (stop del cane a fine attrezzo).

Sicurezza: È fondamentale lavorare con costanza per evitare che il cane salti la zona di contatto o si faccia male.



Nella foto: Uvi pastore tedesco agli inizi.

Note: il cane deve sempre toccare la parte scura come si vede nel disegno sia in salita che in discesa. Un esercizio aggiuntivo può essere il torna cane senza guinzaglio.

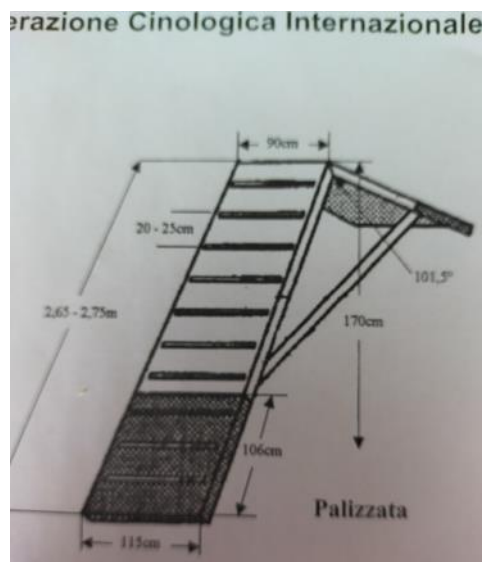
Deve tornare in senso inverso e posizionarsi al piede (di fianco) al conduttore.

DIVERTIRSI IN GRUPPO SOCIALIZZANDO

La socializzazione è un processo di educazione che permette al cucciolo di imparare il modo corretto di comportarsi quando interagisce con persone estranee, altri cani e altri animali. La socializzazione può anche aiutare il cucciolo ad avere una migliore relazione con il proprio proprietario e ad abituarsi ad affrontare una vasta gamma di ambienti e scenari senza problemi.

La socializzazione è uno dei migliori strumenti che abbiamo per contribuire a prevenire eventuali futuri problemi comportamentali nel cane. È anche il modo in cui possiamo assicurarci che in futuro potremo sempre portare il nostro cane con noi ovunque andiamo e godere in ogni momento di quel legame unico e speciale che ogni proprietario sogna di creare con l'animale da compagnia con cui ha scelto di condividere la propria vita.

Paolo Ballerini



AL BARCHESSONE

Apertura fino al 18 ottobre 2026: tutti i sabati, le domeniche e i giorni festivi dalle ore 15:30 alle 19:30.
 Chiusura estiva dal 27 luglio al 21 agosto.

Telefono 0535 29507 - 724 - 544 lun-ven 8:00-13:30, lun-merc-giov 14.30-17.30

Telefono 320.4325732 sab-dom 15:30-19:30 e-mail: ceas.laraganella@comune.mirandola.mo.it

MOSTRA: 20 giugno - 26 luglio COLLETTIVA D'ARTE CON TECNICHE MISTE, a cura della Bottega di Pittura di Carpi.

sabato 23 maggio - ore 16.30

RACCONTI DI NATURA E CONSERVAZIONE

Un viaggio fotografico dalle foreste pluviali al Mare Nostrum con il **Dr. Luca Eberle**. Durante l'incontro verrà presentato il libro fotografico *Naumanni*, dedicato al Falco grillaio, con molte immagini realizzate proprio nel territorio mirandolese

sabato 27 giugno - ore 19.00

CALICI SOTTO LE STELLE DEGUSTAZIONE DI VINI E SPETTACOLO

offerti dal **Circolo Politeama**
 per informazioni: Milena 348.1255785

domenica 24 maggio - ore 18.30

BESTIARIO FANTASTICO E ALTRI RACCONTI

Workshop di creazione di teatro fisico, danza e circo per dar forma all'immaginario attraverso il corpo, con esito finale aperto al pubblico a cura di **Somantica Project APS - PaZo Teatro**
 Per iscrizione al workshop e prenotazioni alla performance, scrivere alla e-mail prenotazionipazoteatro@gmail.com
www.pazoteatro.com

sabato 4 luglio - ore 18.30

NOVA DELFI

Suoni e storie tra antico e moderno

Un'esperienza sonora inedita
 Concerto a cura di **Playades**

sabato 30 maggio - ore 21.30

PELLICOLE IN MUSICA

Pellicole in Musica è un concerto narrativo che ripercorre la storia del cinema italiano attraverso l'esecuzione di alcune tra le più celebri colonne sonore firmate da compositori come Nino Rota, Piero Piccioni, Ennio Morricone e Nicola Piovani.

A esibirsi sarà la **Piccola Orchestra Amarcord**, composta da **Anna Gilli** (soprano), **Cristina Alberti** (violino), **Giovanni Polo** (clarinetto) e **Alessandro Russo** (pianoforte e arrangiamenti).

sabato 11 luglio - ore 19.30

BUONANOTTE BARCHESSONE

Sessione di yoga con aperitivo offerto a cura del **Circolo Politeama**

per informazioni: Milena 348.1255785

martedì 2 giugno - ore 15.30

LE ORCHIDEE SPONTANEE DELLA PIANURA MODENESE

Vita, riproduzione e distribuzione delle Orchidee negli ambienti di pianura conferenza a cura di **Renzo Rabacchi** del **CISNIAR - Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro"**

domenica 30 agosto - ore 16.30

HARRY POTTER L'AVVENTURA DEI GIOVANI MAGHI CONTINUA

a cura del **Circolo Politeama**
 per informazioni: Milena 348.1255785
 prenotazioni entro il 14/08

sabato 6 giugno - ore 9.00

PASSEGGIATA DELLA SALUTE

Camminata naturalistica nelle Valli Mirandolesi e pranzo su prenotazione ritrovo e partenza davanti al Barchessone Vecchio a cura del **Circolo Politeama**

per informazioni: Milena 348.1255785

sabato 12 settembre - ore 16.30

AMORE, CONFLITTI E CLIMA CHE CAMBIA: LA VITA NEL NIDO DEL GRILLAIO

la **dott.ssa Claudia De Battisti** racconta la sua tesi di laurea

Incontro a cura del **CISNIAR - Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro"**

domenica 14 giugno - ore 18.00

QUELLO CHE LE CANZONI NON DICONO

Storie di Donne tra Musica e Parole
 concerto di **14 Strings Acoustic Trio - Bruskers Guitar duo Feat. Claudia Franciosi**

sabato 26 settembre - ore 16.00

BIMBI AL PALIO

Laboratorio di maccherone al pettine e giochi a cura del **Circolo Politeama**
 per informazioni: Milena 348.1255785

sabato 20 giugno - ore 9.45

BUONGIORNO BARCHESSONE

sessione di yoga mattutina e colazione offerta a cura del **Circolo Politeama**
 per informazioni: Milena 348.1255785

VISITE AL BARCHESSONE PORTOVECCHIO ORE 16.30

in occasione di Mirandola Antiquaria
**12 APRILE, 10 MAGGIO, 14 GIUGNO,
 12 LUGLIO, 13 SETTEMBRE, 11 OTTOBRE**

con ritrovo al Barchessone Vecchio
 dove sarà possibile noleggiare gratuitamente la bicicletta.
 Consigliata la prenotazione

SAN MARTINO IN TEATRO 2026: UN GRANDISSIMO SUCCESSO

Il 27 e 28 marzo scorsi, tante risate, emozioni, prove e applausi... ma soprattutto tantissima partecipazione, sia sul palco che in platea. Anche quest'anno "San Martino in Teatro" si è confermato un appuntamento amatissimo, capace di coinvolgere persone di tutte le età e di regalare serate indimenticabili.

Dietro ogni spettacolo ci sono stati mesi di impegno, idee, improvvisazioni, prove e tantissime gag nate dentro e fuori dal palco. Momenti spontanei e divertenti che resteranno nei ricordi di chi ha partecipato e di chi ha assistito agli spettacoli.

Quest'anno abbiamo raggiunto forse uno dei traguardi più belli: la più piccola sul palco aveva appena 2 anni! Un segnale concreto di quanto questa esperienza riesca a unire generazioni diverse e ad accendere entusiasmo anche nei più piccoli.

Un applauso speciale va ai nuovissimi e giovanissimi attori che, terminata l'ultima serata, avevano già una sola domanda: "Quando si ricomincia con le prove?"

Ed è proprio questo lo spirito che ci rende orgogliosi e che lascia ben sperare per il futuro del nostro teatro.

Complimenti anche ai ragazzi e alle ragazze che stanno crescendo all'interno di questa realtà, sempre più coinvolti nelle attività teatrali, pronti a dare una mano con entusiasmo, disponibilità e voglia di fare.



Bravissimi anche i bambini e le bambine del gruppo danza che hanno portato sul palco energia, grinta ed entusiasmo, esibendosi sulle note di due grandi successi del momento... persino protagonisti alla notte degli Oscar! D'altronde, a San Martino siamo sempre avanti... magari arriviamo un pochino dopo, ma ci arriviamo con stile!

Un sentito ringraziamento va anche ai genitori che ci hanno affidato i loro figli durante la preparazione dello spettacolo, dimostrando fiducia, collaborazione e grande partecipazione.

Straordinario anche il lavoro del gruppo di ballo, che ha regalato al pubblico uno spettacolo travolgente, ricco di energia, passione, leggerezza e coinvolgimento, conquistando la platea con entusiasmo e impegno.

E che dire dei veterani? Sempre sul pezzo, instancabili e capaci, ancora una volta, di emozionare il pubblico con interpretazioni memorabili e graditissimi ritorni sul palco.

Ma il teatro non è soltanto ciò che si vede in scena. Dietro ogni spettacolo esiste un enorme lavoro, spesso invisibile ma fondamentale: trucco, parrucche, scenografie, allestimenti, luci, audio, microfoni, video, riordino e organizzazione. Per questo vogliamo ricordare che anche chi non desidera salire sul palco può diventare parte di questa splendida squadra, contribuendo dietro le quinte con il proprio aiuto e la propria passione.

Quest'anno il teatro è stato vissuto davvero fino in fondo. Le serate erano piene e partecipate, tanto che durante la preparazione delle cene a tema le prove venivano spesso anticipate oppure spostate all'Apofruit, pur di continuare a lavorare allo spettacolo senza fermarsi mai.

E mentre si chiude un'edizione di grande successo, qualcuno sta già pensando al prossimo spettacolo che, come sempre, riserverà nuove sorprese. Perché a noi piace così: divertirci, sperimentare, coinvolgere e continuare a stupire.

Una tradizione nata alla fine degli anni '70 che, con qualche pausa lungo il cammino, è arrivata fino a oggi grazie alla passione di tante persone che hanno creduto nel teatro come momento di comunità, amicizia e condivisione.

Qualcuno si ricorda a che edizione siamo arrivati? Guardando l'entusiasmo di quest'anno, una cosa è certa: la storia continua.

Simonetta Barduzzi

Foto di Matteo Gavioli







CANTASTORIE FESTIVAL 2026, A MIRANDOLA TRE SERE DI POESIA, MUSICA E COMUNITÀ

Si chiude con un bilancio ampiamente positivo l'edizione 2026 del Cantastorie Festival, che ha animato Mirandola per tre serate all'insegna della poesia, della musica e della riflessione culturale. Un appuntamento ormai consolidato nel panorama Mirandolese e non solo, capace anche quest'anno di coniugare qualità delle proposte e partecipazione del pubblico, confermandosi come spazio vivo di incontro e condivisione.

Promosso da Filippo Reggiani per il Circolo Politeama di San Martino Spino, il festival ha offerto un programma articolato, che ha alternato presentazioni di libri, lectiones magistrales e momenti performativi. Una struttura capace di mettere in dialogo editori, autori e pubblico, mantenendo al centro la parola poetica.

Accanto agli incontri culturali, le tre serate hanno visto salire sul palco diversi artisti del territorio, valorizzando il tessuto creativo locale. Tra questi, Amelia

De Marchi, Thosma e Claudio Dellacasa, che hanno affascinato il pubblico con canzoni proprie e cover strabilianti.

Particolarmente significativa la finale del poetry slam di Mirandola, momento culminante del festival per quanto riguarda la scena poetica contemporanea. A imporsi è stato Riccardo Campoli, al termine di una competizione intensa e seguita, capace di coinvolgere un pubblico attento e partecipe. A completare il programma, lo spettacolo della Compagnia teatrale Tharsei, che ha mostrato come i giovani e i ragazzi, se coinvolti e seguiti, siano capaci di sbalordire qualsiasi aspettativa.

Non meno rilevante il contributo degli editori presenti, che hanno animato momenti di confronto diretto con i lettori, confermando il festival come luogo di circolazione delle idee e promozione della lettura. In questo senso, il Cantastorie si distingue per una precisa scelta culturale: investire sulla parola, sulla formazione del gusto e sulla valorizzazione delle nuove generazioni, chiamate non solo a fruire, ma anche a produrre contenuti artistici.

Un ruolo fondamentale è stato svolto dai volontari, vera infrastruttura umana dell'evento. Senza il loro





impegno la realizzazione del festival non sarebbe stata possibile. A loro va un ringraziamento pubblico, perché è proprio sul volontariato che si regge la riuscita di iniziative culturali di questo tipo.

L'organizzazione intende esprimere grande gratitudine agli sponsor, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e Al Gioiello di Marchesi, il cui sostegno ha reso concretamente possibile l'edizione 2026. Un ringraziamento anche alle istituzioni locali, in particolare agli assessori Marco Donnarumma e Marina Marchi, per la collaborazione e il supporto. Un contributo significativo è arrivato anche da Giulia Bianchini, che ha seguito da vicino molti aspetti organizzativi.

Nel complesso, il Cantastorie Festival 2026 ha ribadito il valore della poesia e delle arti come strumenti di coesione sociale. In un tempo segnato da frammentazione e isolamento, iniziative come questa dimostrano che è ancora possibile costruire comunità attorno alla bellezza, offrendo ai giovani spazi autentici di espressione e crescita. Non solo un evento culturale, dunque, ma un progetto che guarda al futuro del territorio, investendo sulle energie vive che lo attraversano.

Filippo Reggiani



PASSEGGIATA DELLA SALUTE

Nonostante il tempo non fosse dei migliori un gruppo di temerari ci ha dato fiducia ed è venuto a passeggiare con noi in Focherini, dopo un ottimo riscaldamento guidato dalla nostra super ginnasta Federica Rebecchi, abbiamo accompagnato il gruppo alla scoperta del Barchessone Barbiere e della meravigliosa natura che ci circonda.

Abbiamo camminato, riso e chiacchierato insieme, abbiamo ammirato fiori meravigliosi e incontrato anche qualche piccolo animaletto.

Al termine del giro, al rientro al Barchessone vecchio ci siamo goduti un piccolo rinfresco mentre abbiamo ripercorso insieme la storia dei nostri Barchessone. Una bella mattinata, tra natura, sorrisi e risate. Grazie di cuore a tutti i partecipanti.

Milena Gallo



COME UN GIRASOLE

Il 10 aprile scorso, il palcoscenico del nostro teatro si è riempito di soli, splendide artiste, ginnaste e ballerine si sono esibite per noi per richiamare l'attenzione su un tema di cui si parla ancora troppo poco: l'endometriosi.

Uno spettacolo commovente e coinvolgente con musiche, video e immagini

curato dalla scuola di danza aerea Experience di Medolla e dalla bravissima fotografa Roberta.

Uno spettacolo fatto, pensato e costruito da donne, uno spettacolo che ci ha emozionato e stupito.

Un enorme grazie va a queste meravigliose ragazze che ancora una volta ci hanno dato fiducia (torneranno da noi il 27 giugno al Barchessone) e un gigantesco grazie va a Luca Toselli, Nicola, Graziano, Bruno, Mattia e Matteo Gavioli, che hanno curato logistica, luci e audio.

Un altro grande successo per il nostro teatro, un'altra grande e meravigliosa vetrina.

È stato un immenso onore e piacere ospitare queste fantastiche ragazze!

Grazie a tutti voi per esserci stati.

Milena Gallo



SPOON RIVER



Il 10 Maggio gran successo al Barchessone per “le voci di Spoon River”.

Uno spettacolo a dir poco fantastico, che ha regalato emozioni forti, contrastanti e travolgenti.

Gli attori de ‘La zattera’ ci hanno emozionato e fatto riflettere, accompagnati dal m’era coro Augusta, che ha incantato tutti i presenti con le splendide voci e armonizzazioni.

Spoon River è un viaggio emotivo, personale che ti



guida e ti fa capire le cose che contano davvero nella vita.

Superba l’interpretazione e le storie raccontate, le musiche fanno venire la pelle d’oca, sicuramente un’esperienza da ripetere e riproporre.

Grazie di cuore alla Zattera e al coro Augusta per averci regalato questa bellissima esperienza e grazie di cuore a tutti voi che avete partecipato.

La Zattera - Gruppo Teatrale



IN TRASFERTA ALLA FIERA DI MIRANDOLA

Presente anche quest'anno per la fiera di Mirandola, l'associazione Palio del pettine, di cui anche San Martino fa parte.

Allo stand del palio le 6 frazioni hanno unito le forze in una grande collaborazione e unione di forze che ha permesso di preparare da mangiare per tutte le persone che ci hanno scelto, sia a cena che pranzo.

Sono collaborazioni importanti, che creano coesione e aiuti reciproci, amicizie, supporto e solidarietà.

In attesa della grande gara di ottobre, le sfoglino di tutte le frazioni hanno scaldato e allenato le mani per preparare gli ottimi e ormai famosissimi maccheroni al pettine delle valli mirandolesi!

Un sincero e sentito grazie a tutte le sfoglino, ai sfoglino e ai volontari che ogni anno lavorano per mesi e mesi dietro alle quinte per rendere tutto questo possibile!

Milena Gallo



NOTIZIE DALLA PARROCCHIA

PARROCCHIA SAN MARTINO SPINO

ORATORIO ESTIVO 2026

DAL 1 AL 31 LUGLIO

3-6 ANNI

PREZZI

8-12 €45.00
8-16 €60.00
PASTO € 7.00
ASSICURAZIONE € 12.00

PER INFO
MARTEDI 12/05
ORE 21 IN CANONICA

TEL. PINA 342 563 6864

SABATO 18 APRILE: PRIMA CONFESIONE

Da sinistra: Isabel, Damiano, Giuseppe, Lorenzo, Mi-



chela, Lucia, Elena, Gabriele

DOMENICA 17 MAGGIO: PRIMA COMUNIONE



Gioia, Nicolò, Daniel, Nunzio, Maria Linda, Dylan e Emanuele

DOMENICA 10 MAGGIO: CRESIMA CON IL VESCOVO FRANCESCO CAVINA

Da sinistra: Martina, Pietro, Ginevra, Gabriel, Diana, Emily, Sofia, Nicolò



DA AIRC

L'AIIRC, Associazione italiana per la ricerca sul cancro, ringrazia Massa Finalese e San Martino Spino che il 10 maggio con la giornata de 'l'azalea della ricerca' hanno offerto 4.820 euro da destinare alla ricerca oncologica. Il prossimo appuntamento sarà con le arance della salute.

RUBRICA LEGALE



La nostra avvocatessa Gavioli collabora con Lo Spino. Se avete quesiti da porle, scriveteci. Essi possono avere rilevanza penale, civile o tributaria. Garantiamo

l'anonimato, ma dovete firmare le lettere per correttezza.

REVENGE PORN: QUANDO LA VENDETTA DIVENTA REATO

Una relazione finisce, ma la rabbia, la delusione o il desiderio di vendetta non giustificano mai la diffusione di immagini o video privati.

Negli ultimi anni si sente parlare sempre più spesso di “revenge porn”, un fenomeno che ha trovato terreno fertile con la diffusione dei social network e delle applicazioni di messaggistica istantanea.

Si tratta della pubblicazione o della condivisione, senza il consenso dell'interessato, di immagini o video a contenuto sessualmente esplicito destinati a rimanere privati.

Molto spesso il materiale viene diffuso da un ex partner dopo la fine di una relazione, ma non sempre è così.

Può accadere che fotografie o video vengano inoltrati da terze persone, condivisi in gruppi di messaggistica o pubblicati online senza alcuna autorizzazione della persona ritratta.

La legge italiana considera particolarmente grave questo comportamento.

Per contrastare il fenomeno è stato introdotto l'art. 612 ter del codice penale, che punisce chi diffonde immagini o video sessualmente espliciti destinati a rimanere privati senza il consenso delle persone rappresentate.

La tutela prevista dalla legge è ampia.

Non risponde del reato soltanto chi pubblica per primo il materiale.

Può essere chiamato a rispondere anche chi riceve tali contenuti e decide di inoltrarli ad altri contribuendo alla loro diffusione.

Un semplice “giro” in una chat di amici può quindi avere conseguenze penali molto serie.

Spesso si pensa erroneamente che, se le fotografie o i video sono stati realizzati con il consenso della persona interessata, possano poi essere utilizzati liberamente.

Non è così.

Il consenso alla realizzazione o alla conservazione di immagini intime non equivale mai al consenso alla loro diffusione.

Sono due aspetti completamente distinti.

La diffusione non autorizzata di questo materiale può provocare conseguenze devastanti nella vita della vittima.

Oltre all'imbarazzo e alla sofferenza personale, possono verificarsi danni alla reputazione, difficoltà nei rapporti sociali, problemi lavorativi e un forte disagio psicologico.

Per questo motivo il legislatore ha previsto pene severe e strumenti di tutela rapidi.

Chi si trova ad essere vittima di revenge porn non deve pensare di essere privo di difese.

È importante agire tempestivamente, conservando ogni elemento utile come screenshot, messaggi, link internet o nominativi delle persone coinvolte nella diffusione.

Rivolgersi rapidamente alle Forze dell'Ordine o ad un legale può consentire di attivare le tutele previste dalla legge e di limitare ulteriori divulgazioni del materiale.

In molti casi è inoltre possibile richiedere la rimozione dei contenuti dalle piattaforme online e ottenere il risarcimento dei danni subiti.

La riservatezza e la dignità personale meritano tutela anche nel mondo digitale.

La fine di una relazione non autorizza nessuno a violare la privacy dell'altro e ciò che può sembrare un gesto impulsivo o una vendetta personale può trasformarsi in un reato con conseguenze molto gravi.

Avv. Elena Gavioli
Via Giovanni Pico, 1 – Mirandola
Cell. 349/6122289
E-mail avv.elenagavioli@gmail.com

COME ERAVAMO — 1.A PARTE

RICORDI SANMARTINESE CLASSE 87-88

Da in alto a sinistra: allenatore Mario, Ruffato Marco, Manzitti Mattia, Botti Tommaso, Bortoli Michele, Guerzoni Dimitri, allenatore e portiere Bortoli Orazio.

In ginocchio: ..., Bagnolati Enrico, Soriani Roberto, ..., Pecorari Filippo, Oliani Giulio, Passaro Roberto, El Medi.



FESTA DELLA SPORTIVA

Siamo circa nel '95 -'96.

Da sinistra:

- 1 Bagnolati Roberto
- 2 mister Martini Alberto
- 3 Ballerini Marina
- 4 ds Ballerini Paolo
- 5 Manzitti Mattia
- 6 il grande presidente dott. Dario Molinari

Foto inviateci da Paolo Ballerini



COME ERAVAMO - 2.A PARTE

PREMIAZIONE 'RAZDORE IN SFOGLIA' 2009

Vincitrici dei 'giovani talenti': Giulia Baraldi e Francesca Paolucci. Vincitrice de 'la più giovane fra le professioniste': Federica Sala. Vincitore de 'il rappresentante del sesso forte': Franco Bosi. Vincitrici de 'il miglior ragù': Laura Soriani e Silvia Pecorari. Terza classificata: Elide Ceresola. Seconda Classificata: Irene Gatti. Prima classificata: Sada.



PISTA DOTTI

Da sinistra, in alto: Vittorio Cova, Maria Traldi, Enza Marchesi, Itala Cova, Magda Testi, Mario Cova, Lina Cova, Vittorina Traldi e Carlo Cova. La foto è stata scattata alla Pista Dotti negli anni '60.

